



Decreto Dirigenziale n. 173 del 07/09/2010

A.G.C. 15 Lavori pubblici, opere pubbliche, attuazione, espropriazione

Settore 6 Settore provinciale del Genio Civile - Avellino

Oggetto dell'Atto:

REALIZZAZIONE DI OPERE DI SCARICO DI ACQUE PIOVANE E DI DRENAGGIO DELL'AREA P.I.P. DEL COMUNE DI CASSANO IRPINO (AV), IN SPONDA SINISTRA DEL FIUME CALORE IN LOCALITA' ISCA, IN CORRISPONDENZA DELLA PARTICELLA 2169 DEL FOGLIO 4. RICHIEDENTE: COMUNE DI CASSANO IRPINO (AV). (PRAT. G.C. N.1737) PRESA D'ATTO NULLA OSTA IDRAULICO, AI SENSI DEL R.D. 25/07/1904, N.523, PROT. N.46089 DEL 19/07/2010 RILASCIATO DALLA PROVINCIA DI AVELLINO E APPROVAZIONE SCHEMA DI CONCESSIONE.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE DEL GENIO CIVILE DI AVELLINO

PREMESSO:

- che la Provincia di Avellino, a decorrere dal 01/01/2002, in forza del D. Lgs 31/03/1998 n. 112 e ai sensi dell'art. 34 e per effetto dei DD.PP. CC.MM. del 12/10/2000, del 14/12/2000 e successivo D. Lgs. 30/03/1999, n. 96, svolge le funzioni tecnico-amministrative del demanio fluviale sulle aste dei fiumi Calore Irpino, Sabato e Ufita, con i limiti definiti dal Decreto Ministero Lavori Pubblici n. TE/871 del 19/09/1996, e nelle sezioni di rigurgito degli affluenti minori delle aste principali;
- che il fiume Calore figura nell'elenco della rete idrografica del fiume Volturno di cui al Decreto Ministero Lavori Pubblici n. TE/872 del 19/09/1996 con particolare riferimento alle aste principali;
- che la gestione Amministrativa dei beni del demanio idrico è in capo alla Regione Campania, per conto dello Stato, e che tale attività comprende la determinazione dei canoni con relativo introito e la stipula delle concessioni d'uso delle aree demaniali;
- che la Provincia di Avellino – Settore Ambiente - Servizio Acque e Difesa Suolo, su istanza del Comune di Cassano Irpino, prot. n. 1607 del 20/04/2009, per la realizzazione, in sponda sinistra del fiume Calore, delle opere di scarico di acque piovane e di drenaggio dell'Area PIP, in località Isca, ha rilasciato per i soli fini idraulici, ai sensi del R.D. n.523/1904, il Nulla-Osta, prot. gen. n. 46089 del 12/07/2010.

CONSIDERATO :

- che le opere di scarico da realizzare in sponda sinistra del fiume Calore, occupano stabilmente area del demanio fluviale e pertanto sono soggette al rilascio di concessione a titolo oneroso, con obbligo di versamento del canone e della cauzione;
- che non viene presentata certificazione antimafia in quanto il Comune di Cassano Irpino, è un Ente Pubblico art. 7 c.8) della legge n. 55 del 19/03/1990 e s.m.i. .

PRESO ATTO:

- della relazione prot. R.I. 995 del 30/08/2010, i cui contenuti qui si intendono integralmente richiamati.

RITENUTO:

- che la tipologia dei lavori realizzati non trova divieto nelle norme di cui al R.D. n. 523 del 25/07/1904;
- che non ricorrono motivazioni amministrative di diniego per la stipula dell'atto di concessione per l'uso dell'area demaniale da parte del Comune di Cassano Irpino;
- di dover procedere alla formalizzazione dell'atto di concessione direttamente con il Comune di Cassano Irpino.

VISTO:

- il R.D. 08/05/1904 n. 368;
- il R.D. 25/07/1904 n. 523;
- la L.R. 25/10/1978 n. 47;
- la Legge 07/08/1990 n.241;
- il D.M. LL.PP. 19/09/1996;
- la Legge 15/03/1997 n. 59;
- i DD.Lgs. 31/03/1998 n.112 e 30/03/1999 n. 96;
- la delibera di G.R. n. 5154 del 20/10/2000;
- la delibera di G.R. n. 5784 del 28/10/2000;

- il D.Lgs 22/01/2004, n.42;
- la L.R. 30/04/2002 n. 7;
- l'art.4 del D.Lgs n.165 del 30/03/2001;
- la L. R. n.2 del 21/01/2010.

alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile del Procedimento e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, e del parere di regolarità reso dal Dirigente del Servizio competente

DECRETA

per le motivazioni di cui in narrativa, che qui si intendono integralmente riportate e confermate:

1. di prendere atto del nulla-osta idraulico rilasciato, ai sensi dell'art. 93 R.D. n.523/1904, dalla Provincia di Avellino-Settore Ambiente - Servizio Acque e Difesa Suolo, a favore del Comune di Cassano Irpino (AV), di seguito definito anche Concessionario, C.F. 00215570649, per la concessione dell'uso di un'area demaniale occupata dalle opere di scarico delle acque piovane e di drenaggio dell'area P.I.P. , in località Isca, in sponda sinistra del fiume Calore;
2. di approvare lo schema di concessione che allegato al presente atto ne costituisce parte integrante e sostanziale, la cui stipula costituirà per il Concessionario titolo legittimante all'accesso in alveo, nonché all'occupazione dei terreni demaniali, per tutta la durata della concessione medesima;
3. di precisare che all'atto della stipula, il Concessionario deve esibire le ricevute di versamento del canone relativo all'anno in corso e della cauzione, oltre ai canoni arretrati non versati e relativi interessi legali.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale amministrativo al Tribunale Amministrativo regionale competente, nel termine di 60 giorni dalla notifica o pubblicazione o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato nel termine di 120 giorni dalla notifica o pubblicazione.

Il presente provvedimento, perfezionato come per legge, sarà inoltrato:

a) in via telematica, a norma di procedura:

- alla Segreteria di Giunta;
- al Settore Gestione delle Entrate e della Spesa di Bilancio;
- al Settore stampa, documentazione e B.U.R.C.;

b) in forma cartacea, in copia conforme all'originale:

- al Comune di Cassano Irpino;
- alla Provincia di Avellino Settore Ambiente - Servizio Acque e Difesa Suolo;
- all'Agenzia del Demanio – Filiale Campania – Napoli.
-

Il Dirigente
dr. geol. Giuseppe Travia



REGIONE CAMPANIA

AREA GENERALE COORDINAMENTO 15
LL.PP. - OO.PP. – ATTUAZIONE – ESPROPRIAZIONI
SETTORE DEL GENIO CIVILE DI AVELLINO

REP. n. del

Oggetto: Decreto Dirigenziale n. del

Concessione di uso suolo demaniale per la realizzazione di opere di scarico di acque piovane e di drenaggio dell'area P.I.P. del Comune di Cassano Irpino (AV), in sponda sinistra del fiume Calore in località Isca, in corrispondenza della particella 2169 del foglio 4.

Proponente: Comune di Cassano Irpino (AV). (Prat. G.C. n.1737).

ATTO DI CONCESSIONE

L'anno duemiladieci il giorno _____ (_____) del mese di _____, alle ore _____ nella sede del Settore del Genio Civile di Avellino dell'A.G.C. LL.PP., sita in Avellino alla via Roma 1, al piano I,

premesso:

- che la Provincia di Avellino, a decorrere dal 01/01/2002, in forza del D. Lgs 31/03/1998 n. 112 e ai sensi dell'art. 34 e per effetto dei DD.PP. CC.MM. del 12/10/2000, del 14/12/2000 e successivo D. Lgs 30/03/1999, n. 96, svolge le funzioni tecnico-amministrative del demanio fluviale sulle aste dei fiumi Calore Irpino, Sabato e Ufita, con i limiti definiti dal Decreto Ministero Lavori Pubblici n. TE/871 del 19/09/1996, e nelle sezioni di rigurgito degli affluenti minori delle aste principali;
- che il fiume Calore figura nell'elenco della rete idrografica del fiume Volturno di cui al Decreto Ministero Lavori Pubblici n. TE/872 del 19/09/1996 con particolare riferimento alle aste principali;
- che la gestione Amministrativa dei beni del demanio idrico è in capo alla Regione Campania, per conto dello Stato, e che tale attività comprende la determinazione dei canoni con il relativo introito e la stipula delle concessioni d'uso di aree demaniali;
- che la Provincia di Avellino – Settore Ambiente - Servizio Acque e Difesa Suolo, su istanza del Comune di Cassano Irpino, prot. n. 1607 del 20/04/2009, per la realizzazione, in

dell'Area PIP, in località Isca, ha rilasciato, per i soli fini idraulici, ai sensi del R.D. n.523/1904, il Nulla-Osta, prot. gen. n. 46089 del 1207/2010;

La Regione Campania C.F. 80011990639, in seguito denominata anche Regione, nella persona del Dirigente del Settore del Genio Civile di Avellino, Dr. Geol. Giuseppe Travia, nato a Reggio Calabria, il 12/02/1962, C.F. TRV GPP 62B12 H224H,

e

Il Comune di Cassano Irpino, C.F. 00215570649, in seguito denominato anche Concessionario, nella persona del _____, nato a _____ il _____, C.F. _____, nella qualità di _____, con poteri di rappresentanza e di firma, giusta delega del _____, con il presente atto stipulano e convengono quanto segue:

Art.1 – Generalità

Il presente atto disciplina il rapporto di concessione idraulica intercorrente tra la Regione Campania e il Comune di Cassano Irpino.

La premessa è parte integrante della concessione.

Art.2 – Domicilio del Concessionario

Il Comune di Cassano Irpino, elegge il proprio domicilio presso il quale desidera ricevere qualunque comunicazione conseguente al presente atto in via Croce, 12, Casa Municipale, con l'obbligo di comunicare tempestivamente qualunque variazione dello stesso.

Art.3 – Oggetto e durata della concessione

La Regione Campania concede al Comune di Cassano Irpino l'utilizzo dell'area demaniale impegnata per mq 3,00 dalla tubazione di scarico delle acque dell'impianto di depurazione nell'alveo del vallone San Martino in località Isca, in corrispondenza della particella 2169 del foglio 4, per la durata di anni 19 (diciannove) decorrenti dal 1 gennaio 2001.

Art.4 – Definizione e pagamento del canone

Il Concessionario per l'occupazione dell'area demaniale sopra descritta, pagherà alla Regione un canone annuo complessivo di € 136,35 (centotrentasei/35) così distinto:

- canone annuo pari ad € 123,95 (euro centoventitre/95)
- imposta regionale del 10% pari ad € 12,40 (euro dodici/40)

(art.2 L.n. 281/70 e art.7 L.R. n.1/72);

da versare anticipatamente entro il mese di gennaio di ciascun anno sul c.c. postale n. 21965181 intestato a Regione Campania Servizio Tesoreria Napoli, codice tariffa n. 1520, specificando la causale del versamento "Area 15 Settore 06 - Annualità di canone anticipato per utilizzo suolo demaniale con tubazione e opere di scarico delle acque piovane e di drenaggio dell'area P.I.P." - Pratica n. 1737;

La ricevuta del versamento dovrà essere trasmessa al Settore del Genio Civile di Avellino entro dieci giorni dalla data del versamento.

L'importo del canone è calcolato in base alla superficie occupata ed al suo utilizzo ed è soggetto alla normativa di legge, ivi compreso l'aggiornamento con cadenza annuale sulla base degli indici medi ISTAT dell'anno precedente.

Art.5 – Deposito cauzionale

Il Concessionario è tenuto a costituire un deposito cauzionale, per l'occupazione dell'area demaniale sopra descritta, mediante versamento dell'importo di € 272,70 (euro duecentosettantadue/70), pari a n. 2 annualità del canone. Detto importo verrà versato sul

tariffa n. 1521, specificando la causale del versamento "Area 15 Settore 06 - Deposito cauzionale per utilizzo suolo demaniale con tubazione e opere di scarico delle acque piovane e di drenaggio dell'area P.I.P. " - Pratica n. 1737;

Art.6 – Estinzione e rinnovo

La concessione si estingue per scadenza del termine o per rinuncia del Concessionario.

E' possibile il rinnovo della concessione, a meno di motivi ostativi, a condizione che il Concessionario produca, almeno 90 (novanta) giorni prima della scadenza della stessa, formale richiesta indirizzata alla Regione Campania, Settore del Genio Civile di Avellino.

E' escluso il rinnovo tacito. L'occupazione dell'area che si protragga oltre la scadenza del titolo concessorio, in assenza di istanza di rinnovo, è assimilata, ad ogni effetto di legge, all'occupazione in assenza assoluta di titolo.

Art.7 – Decadenza, sospensione e revoca

Costituiscono motivi di decadenza della concessione:

- inadempimento grave e reiterato ad oneri assunti col presente atto e/o ad obblighi stabiliti dalle leggi;
- destinazione dei terreni ad uso diverso da quello assentito;
- sub-concessione a terzi;
- mancato pagamento del canone.

La Regione Campania si riserva il diritto di sospendere la concessione, in qualunque momento, qualora intervengano ragioni di disciplina idraulica del corso d'acqua interessato e/o si presentino ragioni di pubblico interesse.

La Regione può, inoltre, procedere unilateralmente, con il termine di preavviso di sei mesi, alla revoca della concessione in caso di sopravvenienza di esigenze di pubblico interesse.

Nei casi di revoca o sospensione il Concessionario riceverà preavviso dell'emissione del provvedimento, ai sensi della legge 7 agosto 1990 n. 241, senza che lo stesso possa pretendere danni o restituzioni sia pure parziali del corrispettivo, sia che la concessione duri fino alla prevista scadenza, sia che si risolva prima di tale data.

Art.8 – Responsabilità nei confronti dei terzi

La Regione è sollevata da ogni responsabilità nei confronti di terzi per danni conseguenti all'esecuzione delle opere, la mancata manutenzione delle stesse e relativa vigilanza nonché per danni cagionati a terzi per rovina delle opere in dipendenza di nubifragi o piene alluvionali o altro.

Art.9 – Atti connessi

Fanno parte integrante della presente concessione il nulla osta idraulico rilasciato dalla Provincia di Avellino – Settore Ambiente - Servizio Acque e Difesa Suolo dalla Provincia di Avellino, prot. n. 46089 del 1207/2010, gli elaborati progettuali presentati alla Provincia di Avellino, a corredo della istanza, prot. n. 1607 del 20/04/2009 del Comune di Cassano Irpino, nonché le integrazioni ad essa prodotte, che per patto espresso non si allegano.

Art.10 – Spese di registrazione

Sono a carico del Concessionario tutte le spese per la registrazione del presente atto, di bollo ed eventuali imposte e tasse se dovute.

Art.11 – Autorizzazione idraulica e accesso in alveo

Con la presente concessione si autorizza l'accesso in alveo, con l'obbligo del Concessionario di osservanza, oltre che delle norme contenute nel presente atto, delle



Provincia di Avellino – Settore Ambiente - Servizio Acque e Difesa Suolo dalla Provincia di Avellino, prot. n. 46089 del 1207/2010, che qui si richiamano a costituire parte integrante e sostanziale.

Art.12 – Foro competente

Per eventuali controversie scaturenti dal rispetto del presente atto il foro competente è il Tribunale di Napoli.

Del che è il presente, il quale consta di n. 4 facciate inclusa la presente e viene sottoscritto in n.3 originali dai costituiti qui in calce e a margine delle facciate precedenti.

Il Concessionario
Il Comune di Cassano Irpino

Per la Regione
Il Dirigente
dr. geol. Giuseppe Travìa